

# A Burana torna a suonare l'antico organo

Lo strumento settecentesco sarà protagonista del concerto del 26 dicembre

**Bondeno** Burana si prepara a riassaporare le note dell'antico organo, realizzato nel 1729 da Domenico Traeri, all'interno di un fitto programma che avrà il suo apice nel concerto di Natale organizzato per lunedì 26 dicembre (alle 17), nella chiesa di San Giacomo Maggiore della frazione. Un evento che ha ricevuto il patrocinio del Comune e del **Lions Club** di Bondeno. Sarà questa l'occasione per accontentare i palati più esigenti, non solo di musica sacra, ma anche di musica classica, con un repertorio che spazierà da Bach a Donizetti, passando dalle note di Wolfgang Amadeus Mozart. All'organo, siederà la maestra Alessandra Mazzanti, con accompagnamento in alcuni brani di strumenti a fiato, grazie alla presenza di Alberto Astolfi. Chi partecipa alle celebrazioni eucaristiche di Burana, ha già avuto modo di sentire suonare il sofisticato strumento a canne. «Nel giugno scorso - spiega il parroco della frazione, don Roberto Sibani - ci siamo ritrovati, per esempio, per un concerto di musica sacra curato dal professor Wladimir Matesic del Conservatorio di Ferrara, eseguito all'organo da Gabriele Martin e supportato dalla voce del contralto Joel Babelyte. Il suono dell'organo è, tuttavia, entrato nella vita quotidiana della nostra chiesa, con vari momenti di ascolto, anche durante le domeniche dell'Avvento. Una famiglia, nei mesi scorsi, ha chiesto che il suono dell'organo accompagnasse la liturgia dei funerali di un congiunto, donando sensazioni molto particolari». ●

**Mi.Pe.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'organo nella chiesa di San Giacomo Maggiore realizzato nel 1729 da Domenico Traeri

## La musica

Il repertorio include brani di Bach, Donizetti e Mozart. Suonerà la maestra Alessandra Mazzanti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612



Superficie 11 %